



Istituto professionale “Rainulfo Drengot” - Aversa

Indirizzo: “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera”

Articolazioni: “Enogastronomia”, “Servizi di sala e di vendita” e “Accoglienza turistica”

- **Dirigente Scolastico** -

Decreto dirigenziale n. 213 del 24/05/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- | | |
|---------------------|--|
| Visto | • il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, e ss.mm. ii.; |
| Vista | • la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.; |
| Vista | • la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”; |
| Visto | • il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59; |
| Visto | • il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”; |
| Visto | • il Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni; |
| Tenuto conto | • delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’art. 25 comma 2 del Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, dall’art. 1 comma 78 della legge n. 107 del 13 luglio 2015 e dagli articoli 3 e 44 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129; |
| Visto | • il comma 2 dell’art. 32, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essen- |

ziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto

- l'art. 36 comma 2, lettera B del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 che dispone che fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti

Visto

- il regolamento dell'attività negoziale del Dirigente Scolastico per affidamenti di importo superiore a 10.000,00 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 Del Decreto Legislativo 50/2016 per le forniture e i servizi, approvato dal consiglio di istituto con delibera n. 2 del 01/02/2019;

Visto

- l'art. 36 comma 7 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 che dispone che l'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale. Fino all'adozione di dette linee guida, si applica l'articolo 216, comma 9.

Viste

- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016;

Visto

- l'art. 1 comma 449 Legge 27 dicembre 2006, n. 296 così

come modificato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) che dispone che "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro";

- | | |
|---------------------|---|
| Visto | <ul style="list-style-type: none">• l'art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa; |
| Visto | <ul style="list-style-type: none">• l'articolo 40, comma 2°, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (che recepisce l'art. 22 della Direttiva 2014/24/UE) prevede che, a partire dal 18 ottobre 2018, "[...] le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici; |
| Visto | <ul style="list-style-type: none">• L'articolo 52, comma 1, terzo periodo, del D.Lgs. 50/2016 prevede tuttavia che le stazioni appaltanti possano utilizzare strumenti di comunicazione non elettronici in specifiche ipotesi derogatorie, tra le quali rientra anche il caso in cui "[...] (c) l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici richiede attrezzature specializzate per ufficio non comunemente disponibili alle stazioni appaltanti" |
| Tenuto conto | <ul style="list-style-type: none">• Che questa stazione appaltante non dispone di attrezzature specializzate per l'espletamento della gara in formato elettronico; |
| Dato atto | <ul style="list-style-type: none">• della non esistenza di Convenzioni Consip attive atte a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica; |
| Visto | <ul style="list-style-type: none">• l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi |

di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

Viste

- le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

Rilevata

- l'esigenza di estendere la copertura assicurativa prevista dall'INAIL, esclusivamente contro i rischi di infortunio in cui dovessero incorrere gli insegnanti, le studente e gli studenti nello svolgimento delle attività didattiche, ai rischi non legati allo svolgimento delle attività didattiche nonché alle conseguenze economiche derivante da danni provocati involontariamente a terzi dalle studentesse e dagli studenti iscritti e frequentanti l'istituto professionale per i servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera "Rainulfo Dren-got";

Rilevato

- che per soddisfare l'esigenza di cui sopra occorre individuare un operatore economico a cui affidare il servizio assicurativo contro i rischi di infortunio nonché contro le conse-

guenze economiche derivante da danni provocati involontariamente a terzi dagli studenti iscritti e frequentanti l'istituto professionale per i servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera "Rainulfo Drengot";

Vista

- la delibera del Consiglio di istituto adottata nella seduta del 23 febbraio 2021 con la quale il dirigente scolastico è stato autorizzato, ai sensi del terzo comma dell'art. 45, del Decreto Interministeriale 28 Agosto 2018 n. 129 all'espletamento dell'attività negoziale per la stipula di contratti di durata quinquennale relative al servizio contro i rischi di infortunio nonché contro le conseguenze economiche derivante da danni provocati involontariamente a terzi dagli studenti iscritti e frequentanti l'istituto professionale per i servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera "Rainulfo Drengot";

Accertato

- che la spesa complessiva per il servizio, in parola, come stimata dall'area funzionale C Amministrazione e gestione delle risorse finanziarie e contabilità di magazzino ammonta ad euro 42.000,00 IVA esclusa e che, pertanto, è inferiore alle soglie di cui all'art. 35 comma 2 lettera b del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;

Atteso

- che non ricorrono i presupposti di cui all'art. 95 comma 4, lettera [...] del Codice e di cui alle Linee Guida ANAC n. 2, in quanto l'oggetto dell'affidamento non ha connotati di ordinarietà e non è caratterizzato da elevata standardizzazione in relazione alla diffusa presenza sul mercato di operatori in grado di offrire in condizioni analoghe il prodotto richiesto;

Visto

- l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

Dato atto

- che il corrispettivo per i servizi in oggetto trova copertura a valere sui contributi che i genitori delle studentesse e degli studenti verseranno nelle casse dell'istituto;

DECRETA

Art. 1

di indire ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, per le motivazioni espresse in epigrafe che qui si intendono integralmente esposte e trascritte, la procedura negoziata, per l'affidamento del servizio assicurativo, per 5 (cinque) anni, contro i rischi di infortunio nonché contro le conseguenze economiche derivanti da danni provocati involontariamente a terzi dagli studenti iscritti e frequentanti l'istituto professionale per i servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera "Rainulfo Drengot", invitando un numero minimo di cinque operatori ed un massimo di dieci operatori. Gli operatori economici da invitare saranno individuati tramite apposito avviso. Qualora il numero degli operatori economici che soddisfano i criteri di selezione e i livelli minimi di capacità di cui all'articolo 83 risulti superiore a dieci (10), si procederà al sorteggio da effettuarsi in seduta pubblica;

Art. 2

di definire quale criterio per l'individuazione offerta quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi del comma 3 dell'art. 95 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Art. 3

di approvare l'avviso per la costituzione dell'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata (manifestazione di interesse), il disciplinare di gara, Capitolato d'appalto allegati al presente decreto, per farne parte integrante e sostanziale;

Art. 4

di conferire l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento a norma dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento della procedura di cui al presente decreto dirigenziale al Direttore dei Servizi generali ed amministrativi, pienamente idoneo a ricoprire l'incarico, in quanto in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Art. 5

di dar corso, nei tempi e con le modalità previsti dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e delle relative istruzioni

alla richiesta del codice identificativo gara (CIG) e al versamento, se dovuta, della contribuzione prescritta dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Art. 6

di assumere, per quanto concerne il pagamento della contribuzione, eventualmente dovuta, il relativo impegno di spesa sull'aggregazione A "Attività" Voce 02 "Funzionamento amministrativo" Sottovoce 01 " Funzionamento amministrativo" del programma annuale del corrente esercizio finanziario;

Art. 7

di pubblicare la presente determinazione sul sito web dell'istituto, nell'albo pretorio e, a norma del comma 2 dell'art. 37 del Decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013, nella sottosezione "bandi di gara e contratti" della sezione "amministrazione trasparente" del sito web dell'istruzione scolastica;

Art.8

La presente determinazione dirigenziale costituisce determina a contrattare ai sensi del comma 2 dell'art.32 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Art.9

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso amministrativo per opposizione, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e s.m.i., nel termine di 15 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, oltre gli ordinari rimedi giurisdizionali previsti dalla legge (ricorso al TAR entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni).

Aversa, 24/05/2021

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Nicola Buonocore)

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi del D.lgs. 82/2005 così come modificato D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con L. 17 dicembre 2012, n. 221.